



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	LETTERATURA, LINGUA E CULTURA ITALIANA (<i>IdSua:1621474</i>)
Nome del corso in inglese	ITALIAN LANGUAGE, LITERATURE AND CULTURE
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniecampus.it
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza Convenzioni.pdf Vedi convenzione



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FIORENTINI Leonardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIANCHI	Francesco		PA	1	
2.	CONTINI	Rina Manuela		PA	1	

3.	DE PASCALE	Francesco	RD	1
4.	DE THIERRY	Roberto	ID	1
5.	DI VIRGILIO	Loredana	RD	1
6.	EDALLO	Emanuele	RD	1
7.	FELICANI	Elena	ID	1
8.	FIORENTINI	Leonardo	PA	1
9.	FOGAGNOLO	Marta	ID	1
10.	GOBBATO	Veronica	PA	1
11.	GUADAGNO	Eleonora	PA	1
12.	LEONARDIS	Irene	RD	1
13.	MAGNANI	Alessandro	ID	1
14.	MARSICO	Clementina	RD	1
15.	MAZZONI	Luca	PA	1
16.	MENEGATTI	Marialucia	ID	1
17.	MESSINA	Simona	PA	1
18.	MURRU	Chiara	RD	1
19.	PIGNATELLI	Gabriella Giorgia	ID	1
20.	RICCI	Daniela	ID	1
21.	RONDENA	Elena	RD	1
22.	SCANU	Lara	ID	1
23.	SOMMA	Anna Lisa	ID	1
24.	SORDI	Paolo	PA	1
25.	VIRELLI	Giuseppe	PA	1
26.	WIESENMYER	Anita Teodora	ID	1

Rappresentanti Studenti

SOLINA PAOLETTA
CANOVA NICOLETTA GIORGIA

Gruppo di gestione AQ

LEONARDO FIORENTINI
DARIO MANTOVANI
SIMONA MESSINA
MARTINA PANTAROTTO

Tutor

CLAUDIA BOTTINI Tutor disciplinari
MILENA MARIA CONTINI Tutor disciplinari
GIULIA BACCELLI Tutor disciplinari
SEFORA REDA Tutor dei corsi di studio
MONICA SANTORO Tutor disciplinari

DANIELA ZACCARA Tutor disciplinari
GIORGIA BALESTRINO Tutor dei corsi di studio
LOREDANA SCANDURA Tutor dei corsi di studio
ANNARITA ARMILLOTTA Tutor disciplinari
STEFANO COCO Tutor disciplinari
LUCIA RITA CARLA MARIA VITALI Tutor disciplinari
SUZANA CURCIC Tutor dei corsi di studio
FILIPPO DEL SAL Tutor dei corsi di studio
SERENA SURDO Tutor dei corsi di studio
GIOIA MARINI Tutor dei corsi di studio
ELENA RIELA Tutor dei corsi di studio
ANDREA IOIME Tutor tecnici
MATTEO CASATI Tutor disciplinari
FEDERICA FIORINI Tutor disciplinari
ELENA BAGLIERI Tutor dei corsi di studio
JESSICA FERRARI Tutor disciplinari
ILARIA SERATI Tutor disciplinari
STEFANIA BASILE Tutor dei corsi di studio
MARTINA MANCA Tutor dei corsi di studio
ALESSANDRA MILELLA Tutor dei corsi di studio



Il Corso di Studio in breve

05/06/2025

Il Corso di Laurea Magistrale in Letteratura lingua e cultura italiana si propone di fornire allo studente una preparazione approfondita nel campo degli studi letterari, linguistici e filologici italiani, nel campo della storia e dei linguaggi dell'arte. Gli obiettivi formativi del Corso di Studi (CdS) sono tesi a: ampliare le conoscenze di base del primo ciclo di studi; individuare in modo autonomo gli strumenti di approfondimento e gli appropriati percorsi metodologici, per affrontare tematiche originali; approdare a una competenza linguistica avanzata; utilizzare in maniera adeguata, negli ambiti di ricerca propri del Corso, i principali strumenti informatici.

Il CdS punta a formare laureati idonei alla ulteriore prosecuzione degli studi e alla ricerca (con accesso ai master di secondo livello, ai corsi di perfezionamento e ai corsi di dottorato di ricerca), nonché operatori in ambito editoriale, artistico e culturale, segnatamente in istituzioni e centri culturali pubblici e privati (biblioteche, fondazioni), nei musei e nelle sovrintendenze, nelle istituzioni culturali. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori scientifico-disciplinari, come previsto dalla legislazione vigente, potranno partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

L'accesso al corso, previo possesso dei requisiti curriculari, non è a numero programmato (maggiori dettagli sono nei Quadri A3.a ed A3.b).

Il Corso prevede l'acquisizione di 120 CFU e si articola in due curricula, denominati "Filologico" e "Promozione culturale". Al primo anno il percorso formativo comprende conoscenze comuni in letteratura, linguistica italiana e storia. A queste si aggiungono conoscenze specifiche nel curriculum "Filologico" sulle lingue e letterature classiche, la filologia, le letterature europee in età moderna e contemporanea; nel curriculum di "Promozione culturale", si segnalano insegnamenti specifici sulle arti figurative e sulla musica, sull'estetica e sulla produzione culturale, impostate criticamente e accompagnate da conoscenze tecnico-linguistiche. Durante il secondo anno, gli e le studenti acquisiranno conoscenze sulla storia dell'arte e sulle discipline storiche, geografiche e sulle didattiche. Il secondo anno nel curriculum "Filologico" viene dedicato a sviluppare conoscenze e capacità metodologiche nella letteratura; nel curriculum "Promozione culturale" il secondo anno è concepito per sviluppare conoscenze e capacità metodologiche per la valorizzazione del patrimonio artistico e la gestione dei beni culturali.

Il potenziamento delle competenze viene inoltre perseguito attraverso la proposta di specifiche attività di didattica

laboratoriale nell'ambito della riflessione sulle strutture della lingua, della produzione di testi, della conoscenza della tradizione dei testi classici, della conoscenza dei meccanismi dell'espressione artistica, dell'editoria. A completamento della formazione è prevista l'attività di tirocinio (in istituzioni scolastiche e culturali, nell'editoria, in enti di formazione, in fondazioni), che si propone di integrare il curriculum sul piano dei contenuti e delle abilità, e si configura come un'attività programmata, che coinvolge tirocinante, tutor aziendale e di Ateneo.

Il percorso si conclude con la tesi, che evidenzia la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento, attraverso la ricerca e l'analisi critica della letteratura scientifica di riferimento.

Inoltre, il CdS fornisce agli studenti la possibilità di svolgere periodi formativi all'estero, tramite il programma europeo Erasmus Plus.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

21/02/2025

La Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, e delle professioni, successiva a quella effettuata nel 2014 in occasione dell'istituzione del Corso, ha preso avvio ad opera del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GdAQ) nell'AA 2017-2018, in occasione della rimodulazione dell'offerta formativa del CdS, in cui è stata valorizzata, assieme ad altri aspetti rivolti più funzionalmente alla formazione di insegnanti, un'offerta intesa alla valorizzazione culturale. Il Coordinatore del CdS ha avviato una consultazione (dicembre 2018) mediante incontri personali di cui sono attestazione le mail ricevute con suggerimenti e opinioni dei soggetti consultati. Nello specifico sono stati sentiti membri della Soprintendenza archivistica della Lombardia, direttori di Collezioni di Arte Contemporanea, di Case d'Aste, di Fondazioni culturali e di Centri interculturali, responsabili dei Musei Vaticani, dell'Ufficio scolastico regionale, dell'Ambasciata d'Italia oltre che dell'Area Promozione Culturale del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana e dell'Istituto Italiano di Cultura de Il Cairo. A seguito di questi confronti, l'offerta formativa del CdS è stata messa a punto ed approvata dagli organi competenti.

Un successivo confronto con i rappresentanti del mondo del lavoro è stato condotto dal coordinatore del CdS in data 24 marzo 2019, in modalità asincrona e in forma telematica tramite posta elettronica; sono stati sentiti: Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia, Fondazione Centro Studi sull'Arte «Licia e Carlo Ludovico Ragghianti» di Lucca, in occasione della stesura del Rapporto del Riesame Ciclico del CdS. Entrambi i rappresentanti hanno espresso apprezzamento e condivisione per l'offerta formativa.

In data 21 maggio 2020 la consultazione condotta dal coordinatore del CdS ha interessato la Soprintendenza ai beni archivistici e Librari della Lombardia, il responsabile delle politiche culturali della Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli (Roma), che promuove la ricerca e la divulgazione della storia dell'arte e la storia di Roma in Italia e all'estero, e il responsabile scientifico della Biblioteca Comunale di Como, i quali hanno espresso il loro apprezzamento per l'offerta formativa.

Nell'anno 2023, il GdAQ ha ritenuto doveroso confrontarsi con il coordinatore del corso di dottorato di ricerca in 'Medium e medialità', istituito dall'Università degli Studi eCampus nell'a.a. 2020/2021, riguardo alla validità dell'offerta didattica del CdS per valutare la prosecuzione del percorso formativo, da parte dei laureati, in un ciclo di studi successivo. Secondo il coordinatore del corso in 'Medium e medialità', sulla base dei tre cicli finora attivati, è stato rilevato un livello di preparazione dei laureati in 'Letteratura, lingua e cultura italiana' buono e addirittura eccellente per accedere a un corso di dottorato coerente col CdS e seguirlo con profitto. Il coordinatore di 'Medium e medialità' osserva inoltre che, tenuto conto del forte taglio interdisciplinare del corso di dottorato, l'ampiezza e l'articolazione dell'offerta formativa del CdS in 'Letteratura, lingua e cultura italiana' risultano congeniali. La consultazione è avvenuta in data 24/05/2023 attraverso una specifica riunione telematica ed è stata documentata mediante apposito verbale.

Nel dicembre del 2024, i membri della Commissione del Riesame, coadiuvati da altri docenti del CdS, delegati dal Coordinatore, hanno avviato un nuovo ciclo di consultazioni in via telematica, mediante invio di un questionario appositamente predisposto in base alle Linee guida disposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. Tale consultazione è stata avviata di concerto con il GdAQ del Dottorato in "Medium e medialità", così da consentire nel contempo anche il confronto con la formazione di terzo Livello. Sono stati sentiti: Soprintendenza ai beni archivistici e librari di Torino – Valle d'Aosta; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Archivio storico Arcivescovile di Ferrara; Direzione Musei Emilia-Romagna, rappresentanti del mondo dell'Editoria e del Giornalismo, di Associazioni culturali e professionali, nella fattispecie Accademia della Crusca e Società Linguistica italiana (Gruppo di Intervento e Studio nel Campo dell'Educazione Linguistica), rappresentanti delle istituzioni scolastiche. Fra le parti consultate in questo periodo rientra anche una rappresentanza dell'editore De Agostini, ora D Scuola Mondadori. Le osservazioni emerse da tali consultazioni sono state discusse e valutate dal GdAQ e dal Coordinatore e rappresentano un punto di confronto per qualsiasi intervento sull'offerta formativa. Tutti i questionari hanno evidenziato un giudizio positivo in merito all'impianto dell'offerta formativa. Le parti consultate insistono sull'importanza da accordare ai dati linguistici, letterari e filologici come strumenti

utili a interpretare la complessità dei fenomeni attuali in termini di conservazione e trasmissione della cultura, specie alla luce delle opportunità della rivoluzione tecnologica attuale.

Emerge come alcune figure professionali (revisori e redattori di testi) in una prospettiva futura vadano ridefinendo il proprio ruolo. Si segnala la necessità di tenere aggiornato e all'occorrenza di potenziare l'aspetto tecnologico e informatico dell'offerta formativa, e quello del diritto d'autore.

Alla luce di queste consultazioni e delle indicazioni del DM 1649/23 si è ritenuto di procedere a una modifica dell'ordinamento che tenesse in conto le novità emerse e definite dalla normativa vigente.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/06/2025

Nel corso dell'anno accademico 2017-2018 il Comitato Tecnico Ordinatore aveva promosso un'adeguata indagine a livello nazionale utilizzando in particolare i dati di ALMA laurea. Da tali dati risultava, fra l'altro, la principale destinazione del Corso di Studi (CdS) verso l'insegnamento. Il CdS ha preso atto di tale vocazione e nell'Offerta Formativa figurano insegnamenti riconducibili ai SSD richiesti dalla normativa più recente, alla luce degli standard ministeriali previsti per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento. Tale revisione e verifica dell'Offerta Formativa è avvenuta, di necessità, in sinergia e stretto collegamento con il CdS triennale in Letteratura, Arte, Musica e Spettacolo (classe L-10), allo scopo di rendere il percorso formativo, nel suo insieme, pienamente adeguato alle richieste per l'accesso ai concorsi all'insegnamento. In stretta relazione con le esigenze manifestate dagli e dalle studenti, e dalle organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale del mondo del lavoro, opportunamente consultate, in aggiunta al curriculum 'Filologico' è stato definito il curriculum 'Promozione culturale', che consente ai laureati del Corso magistrale l'accesso anche ad altri sbocchi professionali. Inoltre, in data 13/02/2018, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.M. 270/2004 e s.m.i., i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni (Sovrintendenza archivistica della Lombardia, Collezione Arte Contemporanea, Musei Vaticani, Ufficio scolastico, Ambasciata d'Italia al Cairo, Area Promozione Culturale del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana [Il Cairo], Istituto Italiano di Cultura de Il Cairo, Colasanti Casa D'Aste, Fondazione Anna Kuliscioff di Milano, Collezione Paolo VI - Arte contemporanea, Centro Interculturale comune di Torino) sono stati consultati in merito alla modifica dell'impianto didattico, e hanno manifestato pareri decisamente favorevoli, come si ricava dai verbali.

L'offerta formativa ridefinita è stata ufficialmente illustrata ai rappresentanti degli e delle studenti e all'intera Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Tutti i membri della Commissione Paritetica Docenti-Studenti hanno manifestato un'opinione estremamente positiva nei confronti della revisione curriculare del CdS.

In data 24 marzo 2019 sono stati consultati, in modalità asincrona e in forma telematica tramite posta elettronica, i rappresentanti della Sovrintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia e della Fondazione Centro Studi sull'Arte «Licia e Carlo Ludovico Ragghianti» di Lucca, in occasione della stesura del Rapporto del Riesame Ciclico del CdS. Entrambi i rappresentanti hanno espresso la loro condivisione sulle parti del Rapporto di Riesame Ciclico inerenti ai fabbisogni formativi, agli sbocchi occupazionali e all'adeguatezza dell'offerta formativa.

In data 21 maggio 2020 sono stati consultati la Sovrintendenza ai beni archivistici e Librari della Lombardia, il responsabile delle politiche culturali della Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli (Roma), che promuove la ricerca e la divulgazione della storia dell'arte e la storia di Roma in Italia e all'estero, e il responsabile scientifico della Biblioteca Comunale di Como, i quali hanno espresso il loro apprezzamento per l'offerta formativa. Il funzionario della Sovrintendenza ai beni archivistici e Librari della Lombardia ha valutato molto positivamente l'articolazione del progetto formativo e la cura con cui appare elaborato. La consultazione è stata effettuata in modalità asincrona e in forma telematica tramite posta elettronica.

Nell'anno 2023, il GdAQ ha ritenuto doveroso confrontarsi con il coordinatore del corso di dottorato di ricerca in 'Medium e medialità', istituito dall'Università degli Studi eCampus nell'a.a. 2020/2021, riguardo alla validità dell'offerta didattica del CdS in 'Letteratura, lingua e cultura italiana' in relazione alla prosecuzione del percorso formativo, da parte dei laureati, in un ciclo di studi successivo. Secondo il coordinatore del Dottorato in 'Medium e medialità', sulla base dei tre cicli finora

attivati, è stato rilevato un livello di preparazione dei laureati in 'Letteratura, lingua e cultura italiana' buono e addirittura eccellente per accedere al corso di dottorato e seguirlo con profitto.

Il coordinatore di 'Medium e medialità' osserva inoltre che l'ampiezza e l'articolazione dell'offerta formativa del CdS in 'Letteratura, lingua e cultura italiana' risultano congeniali al forte taglio interdisciplinare del corso di dottorato. La consultazione è avvenuta in data 24/05/2023 attraverso una specifica riunione telematica ed è stata documentata mediante apposito verbale.

Nel dicembre del 2024, i membri della Commissione del Riesame, coadiuvati da altri docenti del CdS, delegati dal direttore del corso, hanno avviato un nuovo ciclo di consultazioni in via telematica, di concerto con il GdAQ del Dottorato in "Medium e medialità". Sono stati sentiti: Sovrintendenza ai beni archivistici e librari di Torino – Valle d'Aosta; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Archivio storico Arcivescovile di Ferrara; Direzione Musei Emilia-Romagna; rappresentanti del mondo dell'Editoria e del Giornalismo, di Associazioni culturali e professionali, nella fattispecie Accademia della Crusca e GISCEL (Gruppo di Intervento e Studio nel Campo dell'Educazione Linguistica, gruppo interno alla Società Linguistica italiana), rappresentanti delle istituzioni scolastiche. Fra le parti consultate in questo periodo rientra anche una rappresentanza dell'editore De Agostini, ora D Scuola Mondadori. Le osservazioni emerse da tali consultazioni sono state discusse e valutate dal GdAQ e dal direttore del corso e rappresentano un punto di confronto per qualsiasi intervento sull'offerta formativa. Tutti i questionari hanno evidenziato un giudizio positivo in merito all'impianto dell'offerta formativa. Alla luce di queste consultazioni e delle indicazioni del DM 1649/23, si è ritenuto di procedere a una lieve rimodulazione dell'offerta formativa che tenesse conto di tutte le consultazioni e della modifica ordinamentale avanzata.

A seguito del nuovo accreditamento del dottorato avvenuto nel 2024, per l'avvicendamento del direttore del dottorato, il GdAQ ha ritenuto di sottoporre al nuovo direttore l'offerta formativa in data 07 maggio 2025 in via telematica mediante questionario. Il direttore del dottorato ha espresso ampio e pieno apprezzamento per l'offerta formativa e per l'impianto generale del CdS.

Infine, poiché l'Ateneo è stato accreditato per i corsi di formazione dei docenti 30 cfu art. 13 e 60 cfu, l'offerta formativa è stata sottoposta all'attenzione del direttore del Centro Multidisciplinare di Formazione degli Insegnanti, istituito dall'Ateneo. In data 12 maggio 2025 in via telematica mediante questionario, il direttore del Centro ha espresso un parere positivo sul CdS nel suo complesso e sull'offerta formativa programmata e ha suggerito di prestare attenzione all'impatto della cosiddetta IA nelle scienze umane.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive

 **QUADRO A2.a**

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto nella cura e promozione della cultura letteraria e artistica

funzione in un contesto di lavoro:

Al termine del Corso di Studio, il laureato sarà in grado di operare nei settori della formazione culturale, sarà preparato per la selezione, l'elaborazione e la diffusione di prodotti culturali e, fin dai primi anni di impiego nel mondo del lavoro, potrà ricoprire ruoli di responsabilità all'interno di istituzioni specifiche finalizzate alla conservazione dei beni culturali (biblioteche, musei, sovrintendenze), presso enti pubblici e privati operanti nei settori dell'industria culturale, turistica e dello spettacolo, della promozione culturale (centri e istituti culturali, fondazioni, accademie). Il laureato potrà anche svolgere ruoli di maggior autonomia, come coordinamento, gestione e direzione, con l'acquisizione di ulteriori competenze attraverso corsi di specializzazione e formazione se richiesti, nei settori culturali e della pubblica amministrazione. Il laureato potrà inoltre occuparsi di progetti in quei settori della pubblica amministrazione e di enti privati, dalla dimensione locale a quella sovranazionale, interessati alla promozione della cultura con un'attenzione particolare ai temi demografico-sociologici-antropologici.

competenze associate alla funzione:

Tra le competenze associate alla funzione, sono di particolare rilevanza:

- un'ottima conoscenza della lingua italiana;
- una conoscenza dettagliata della storia;
- un'alta specializzazione nella storia letteraria italiana;
- un'elevata conoscenza dell'arte e della cultura italiane;
- un'elevata competenza, sia scritta che orale, in una lingua straniera dell'Unione europea.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali principali diretti sono relativi a:

- Biblioteche;
- Musei;
- Centri di documentazione e fondazioni;
- Enti pubblici e privati per la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio letterario, storico, culturale e artistico.

Il laureato avrà i crediti sufficienti per partecipare alle prove di ammissione ai corsi di formazione per l'insegnamento, stante la legislazione vigente. Il laureato potrà inoltre proseguire gli studi con un corso di dottorato di ricerca, un master di secondo livello o potrà accedere a corsi abilitanti, di formazione e a scuole di specializzazione che prevedono fra i requisiti il conseguimento del titolo della laurea magistrale nella classe del corso.

Redattore editoriale**funzione in un contesto di lavoro:**

Al termine del Corso di Studio, il laureato sarà in grado di operare nell'editoria, sia nei settori interessati al patrimonio linguistico-letterario, in particolare in lingua italiana dal periodo medievale all'età contemporanea, sia in quelli rivolti alla cura e promozione di edizioni critiche, sia in quelli di ambito artistico. Saprà preparare progetti editoriali, rivedere testi letterari, teatrali e di critica artistica, selezionare i prodotti editoriali.

competenze associate alla funzione:

Tra le competenze associate alla funzione, sono di particolare rilevanza:

- un'ottima conoscenza della lingua italiana;
- un'accurata capacità di editing;
- una rigorosa capacità di esaminare testi scientifici di ambito umanistico;
- una buona attitudine alla divulgazione dei prodotti culturali umanistici;
- una buona conoscenza dei diritti d'autore e di proprietà intellettuale;
- una conoscenza aggiornata dei nuovi strumenti tecnologici anche in ambito creativo;
- capacità relazionali.

sbocchi occupazionali:

- Case editrici;
- Riviste specializzate;
- Uffici stampa.

Il laureato avrà i crediti sufficienti per partecipare alle prove di ammissione ai corsi di formazione per l'insegnamento, stante la legislazione vigente. Il laureato potrà inoltre proseguire gli studi con un corso di dottorato di ricerca, un master di secondo livello o potrà accedere a corsi abilitanti, di formazione e a scuole di specializzazione che prevedono fra i requisiti il conseguimento del titolo della laurea magistrale nella classe del corso.

1. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
 2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
 3. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
 4. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
 5. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
 6. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
 7. Storici - (2.5.3.4.1)
 8. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
 9. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)
 10. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1.)
-



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

21/02/2025

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale in Letteratura, lingua e cultura italiana occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'Ateneo stabilisce, per ogni Corso di laurea magistrale, criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari: per il Corso di laurea magistrale in Letteratura, lingua e cultura italiana si consente l'accesso diretto agli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio nelle classi indicate nel DM 509/99 come:

Classe 5 - Lettere;

Classe 11 - Lingue e culture moderne;

Classe 13 - Scienze dei beni culturali;

Classe 23 - Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda;

Classe 29 - Filosofia;

Classe 30 - Scienze geografiche;

Classe 38 - Scienze storiche;

Classe 41 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali.

Sono altresì ammessi gli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio nelle classi indicate nel DM 270/04 come:

L-1 Beni culturali;

L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda;

L-5 Filosofia;

L-6 Geografia;

L-10 Lettere;

L-11 Lingue e culture moderne;

L-42 Storia;

L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali.

Sono inoltre ammessi gli studenti che abbiano conseguito una laurea del vecchio ordinamento (laurea quadriennale) in:

- Lettere;

- Lingue;

- Filosofia;
- Storia.

Gli studenti privi di uno dei titoli sopra elencati devono aver acquisito nella carriera pregressa: 24 cfu complessivi nei seguenti settori scientifico-disciplinari più direttamente collegati alla Laurea Magistrale: LATI-01/A (L-FIL-LET/04), FICP-01/A (L-FIL-LET/05), ITAL-01/A (L-FIL-LET/10), LICO-01/A (L-FIL-LET/11), LIFI-01/A (L-FIL-LET/12), LIFI-01/B (L-FIL-LET/13), GLOT-01/A (L-LIN/01), PHIL-04/A (M-FIL/05); 18 cfu complessivi nei seguenti SSD di supporto, di contesto o più generali: GLOT-01/A (L-LIN/01), GLOT-01/B (L-LIN/02), FRAN-01/A (L-LIN/03), FRAN-01/B (L-LIN/04), SPAN-01/A (L-LIN/05), SPAN-01/B (L-LIN/06), SPAN-01/C (L-LIN/07), FLMR-01/C (L-LIN/08), FLMR-01/D (L-LIN/09), ANGL-01/A (L-LIN/10), ANGL-01/B (L-LIN/11), ANGL-01/C (L-LIN/12), GERM-01/B (L-LIN/13), HIST-01/A (M-STO/01), HIST-02/A (M-STO/02), PHIL-02/B (M-STO/05), HIST-04/B (M-STO/09), PHIL-05/A (M-FIL/06), PHIL-05/C (M-FIL/08).

Sono altresì ammessi gli studenti in possesso di un titolo di studio riconosciuto idoneo, anche qualora sia stato conseguito all'estero.

Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, in ingresso viene valutato il possesso di adeguata preparazione personale attraverso una prova, le cui modalità sono dettagliate nel Regolamento didattico di CdS, consultabile al Quadro B1.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

16/06/2025

L'accesso al Corso di Studio non è a numero programmato.

Fermo restando il requisito curriculare, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale. A tal proposito il CdS nomina una commissione di valutazione dedicata. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curricolari per l'accesso al CdS, e che riguardano le conoscenze di base e caratterizzanti dei settori scientifico disciplinari LATI-01/A (L-FIL-LET/04), FICP-01/A (L-FIL-LET/05), ITAL-01/A (L-FIL-LET/10), LICO-01/A (L-FIL-LET/11), LIFI-01/A (L-FIL-LET/12), LIFI-01/B (L-FIL-LET/13), GLOT-01/A (L-LIN/01), PHIL-04/B (M-FIL/05).

Nel Regolamento didattico di CdS, allegato al Quadro B1, sono dettagliati i criteri di valutazione e i casi in cui lo studente è esonerato dalla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

21/02/2025

I laureati nel corso di laurea al termine del percorso avranno acquisito una solida formazione di base metodologica nei campi: della cultura letteraria europea, della filologia, della linguistica specialmente intesa allo studio dei testi letterari; della storia; e delle culture classiche, con particolare attenzione alla produzione letteraria, indispensabile per i futuri insegnanti di area linguistico-letteraria, storica e artistica. Il conseguimento di obiettivi formativi specifici in questi ambiti disciplinari

caratterizza anche profili di alta versatilità nei campi dell'editoria libraria e multimediale, della conservazione della memoria, dell'elaborazione e della valorizzazione della cultura, oltre che della programmazione presso enti pubblici e privati della cultura stessa e dell'istruzione.

Il corso di laurea ha lo scopo di formare un operatore di cultura umanistica, con buone competenze informatiche e tecnologiche, dotato di strumenti di analisi e critica, e di competenze teorico-pratiche articolate, in grado di trarre profitto dalle interferenze disciplinari tra i diversi filoni culturali previsti. Le competenze fanno riferimento ad una base culturale articolata, che nel corso del biennio somma diverse conoscenze e metodologie. In particolare, al primo anno comprenderà conoscenze di carattere storico e teorico sulla lingua e letteratura italiana, sulla storia, tutte impostate criticamente e accompagnate da conoscenze specialistiche negli ambiti delle discipline linguistiche filologiche e metodologiche, oltre che da approfondimenti negli ambiti delle discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche. Il secondo anno sarà dedicato specificamente a sviluppare competenze metodologiche approfondite nel dominio della letteratura o della gestione dei beni culturali o delle discipline antropologiche e sociologiche.

Si curerà la capacità di inserire con consapevolezza critica le diverse tradizioni letterarie nella prospettiva storico-politica e culturale delle varie epoche; la capacità di analizzare i testi sulla base di una solida strumentazione filologica, linguistica e retorica. In base alla presenza di diversi curricula, allo studente verrà offerta la possibilità di assecondare le proprie inclinazioni e i propri orientamenti professionali attraverso la scelta di vari insegnamenti, che consentano l'approfondimento delle discipline di ambito letterario, linguistico e filologico, oppure di tipo storico-artistico, o di taglio storico-antropologico e sociologico. Ciò viene conseguito attraverso l'approfondimento delle conoscenze storiche, linguistiche, letterarie e culturali del mondo greco antico e latino, fondamentali in un percorso di insegnamento; di quelle linguistiche o filologiche, necessarie per intraprendere percorsi accademici, o di quelle significative nell'ambito editoriale e dell'informazione. L'interesse sarà rivolto, inoltre, in una prospettiva curricolare, ai settori della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, e della progettazione e realizzazione degli eventi, in un'ottica integrata di patrimoni culturali e ambientali. Il piano di studi comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi dell'analisi, della comunicazione e della gestione del patrimonio culturale, connettendo i vari saperi specialistici (storico-culturali, socioeconomici, artistici e territoriali).

Specifica attenzione viene posta inoltre alle conoscenze delle lingue straniere, in forma scritta e orale, all'informatica e alle attività di stage e tirocinio curricolare presso enti pubblici e privati, per applicare le conoscenze teoriche acquisite, con l'obiettivo di progettare, realizzare, gestire e valorizzare, attraverso efficaci strategie comunicative, iniziative di carattere culturale.

Le competenze informatiche e tecnologiche, indispensabili per lo studente dell'università telematica, potranno essere sfruttate con profitto anche in campo professionale, attraverso anche il continuo aggiornamento nel campo delle digital humanities. A livello operativo, il laureato sarà in grado di agire nei settori della ricerca e dell'istruzione, sarà preparato per l'elaborazione e la diffusione di prodotti culturali (grazie anche ai laboratori di scrittura previsti dal percorso di studi), e potrà essere impiegato come figura di alto profilo in enti pubblici e privati nei settori della cultura, dell'editoria, dell'informazione culturale, della pubblicità e dello spettacolo.

Al conseguimento degli obiettivi formativi concorrono anche i tirocini, svolti presso soggetti accreditati e coerenti col piano di studi dello studente (a titolo esemplificativo e non esaustivo presso istituti secondari, fondazioni, archivi, musei, biblioteche specializzate o comunali, teatri, pubbliche amministrazioni) e la prova finale che si fonda su una ricerca originale dello studente su un tema coerente con gli insegnamenti seguiti durante il periodo nel corso di studio.

**QUADRO**
A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Dopo il conseguimento degli obiettivi previsti dal primo ciclo di studi (una solida preparazione di base metodologica e storica negli studi linguistici, filologici,	
--	--	--

	letterari, artistici e storici), il corso magistrale intende fornire una specializzazione nei campi della filologia, della letteratura e della linguistica in una prospettiva diacronica e sincronica, attraverso approcci multidisciplinari e interdisciplinari, con attenzione anche alle ricadute e alla persistenza di tale patrimonio letterario. In tal prospettiva, risultano significativi gli apporti delle discipline filologiche e linguistiche per l'acquisizione di conoscenze in questi ambiti. Inoltre, concorrono a consolidare queste conoscenze le discipline che completano il quadro storico, che approfondiscono altre forme di espressione artistica, per lo più visiva, che integrano e specializzano le conoscenze linguistiche, culturali e letterarie classiche sviluppatesi poi in epoche più recenti. Questo obiettivo viene perseguito attraverso gli insegnamenti disciplinari negli ambiti della lingua e letteratura italiana, delle lingue moderne, delle discipline storiche, delle discipline linguistiche, filologiche e metodologiche. A tale obiettivo si adeguano le strategie didattiche degli insegnamenti, comprensive di verifiche in itinere, esercitazioni, seminari e laboratori, oltre che degli esami di profitto e della prova finale.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	La formazione generale mira al consolidamento delle capacità interpretative di testi, espressi anche in lingue antiche o medievali, valorizzandone gli intrecci interculturali e le dinamiche sociali. Il corso di studi permette quindi allo studente di: analizzare e valutare in modo corretto i principali fenomeni legati all'universo letterario, linguistico e delle arti; saper analizzare un testo letterario e/o documentario, essendo in grado di riconoscerne gli aspetti retorico-formali e ricostruire le modalità di trasmissione; saper analizzare un testo verbale o un'espressione artistica essendo in grado di riconoscerne gli elementi rilevanti a livello diacronico e di individuare, a livello sincronico, i piani pragmatico-comunicativi e socio-linguistici. A tale obiettivo si adeguano le strategie didattiche di tutti gli insegnamenti, comprensive di laboratori, seminari, verifiche in itinere, esercitazioni, organizzate tanto attraverso test a risposta chiusa quanto attraverso test a risposta aperta nella forma di problem solving, di traduzioni per le lingue antiche e moderne, o di relazioni. La capacità di applicare conoscenza e comprensione è acquisita in particolare attraverso la didattica erogativa e interattiva, le attività di didattica sincrona, le attività pratiche dei laboratori e dei tirocini, il lavoro di ricerca per svolgere la prova finale; ed è verificata attraverso le attività di didattica interattiva, attraverso le prove e le esercitazioni dei laboratori, per mezzo degli esami di profitto e attraverso la prova finale.	

Tutti i curricula in cui il CdS si articola consentono allo studente di:

1. conoscere i processi di produzione e trasmissione dei testi in età antica, medievale, moderna e contemporanea;
2. conoscere le diverse metodologie utilizzabili nello studio critico e nell'edizione delle testimonianze scritte, del passato come del presente; conoscere le principali fasi della storia linguistica, esterna e interna, della lingua italiana;
3. conoscere e comprendere i processi che hanno regolato l'evoluzione dal latino volgare all'italiano antico;
4. conoscere le tappe che hanno portato al costituirsi della lingua letteraria italiana;
5. conoscere le nozioni fondamentali della linguistica diacronica per comprendere lo sviluppo storico dell'italiano e delle lingue studiate;
6. conoscere i concetti e le nozioni fondamentali della stilistica;
7. conoscere le tendenze dell'italiano contemporaneo.

Gli e le studentesse del curriculum "Filologico" possono altresì:

1. conoscere i metodi della critica testuale e comprenderne le problematiche;
2. conoscere la storia e le tendenze attuali della critica testuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli e le studentesse di tutti i curricula sono in grado di:

1. affrontare in modo consapevole le problematiche connesse alla ricezione e alla diffusione di un testo;
2. accostarsi criticamente alle testimonianze scritte delle varie epoche;
3. leggere e interpretare le testimonianze scritte delle epoche passate;
4. riconoscere e interpretare i cambiamenti linguistici, dimostrando consapevolezza della storicità della lingua;
5. individuare le peculiarità fonetiche, morfosintattiche e lessicali salienti dei testi studiati, identificando le strutture e le forme che distinguono la lingua letteraria dalla lingua dell'uso;
6. condurre l'analisi stilistica di un testo letterario italiano, in prosa e in versi;
7. cogliere i caratteri specifici di un testo non-letterario, identificandone le funzioni comunicative e gli scopi espressivi;
8. riconoscere i diversi registri linguistici nei testi letterari e non-letterari.

Gli e le studentesse del curriculum "Filologico" sono inoltre capaci di:

1. realizzare un testo critico, secondo i principi e le metodologie della critica testuale;
2. decifrare, utilizzare e redigere un apparato critico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE [url](#)

DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA [url](#)

FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA [url](#)

FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE MEDIEVALI [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA [url](#)

LABORATORIO SUL MESTIERE DEL COPYWRITER [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LINGUA E GENERE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

PALEOGRAFIA [url](#)

PRAGMATICA E LINGUISTICA TESTUALE [url](#)

Area lingue e letterature moderne

Conoscenza e comprensione

Gli e le studentesse dei vari curricula acquisiscono la conoscenza:

1. dei principali testi delle letterature studiate;
2. dei diversi stili e registri della comunicazione letteraria;
3. delle diverse competenze linguistiche attivate nell'espressione di una lingua madre o seconda e dei meccanismi di apprendimento in circostanze speciali;
4. della lingua inglese.

Gli e le studenti del curriculum "Filologico" acquisiscono inoltre la conoscenza:

1. di alcune delle principali letterature dell'Europa (italiana, inglese, tedesca, francese e spagnola) in relazione alla storia e alla cultura delle rispettive aree di riferimento;
2. del profilo storico delle letterature in oggetto con particolare riguardo ai contesti culturali in cui hanno operato i diversi autori e ai principali movimenti estetici e letterari;
3. dei maggiori scrittori delle letterature in oggetto.

Gli e le studenti del curriculum "Promozione culturale" acquisiscono la conoscenza di una seconda lingua europea (francese, tedesca, spagnola) oppure della lingua araba.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti di tutti i curricula sono in grado di verificare elementi di continuità e discontinuità linguistica nell'impiego dell'inglese nell'italiano.

Gli e le studenti del curriculum "Filologico" riescono altresì a cogliere nessi e differenze tra la letteratura italiana e le principali letterature europee.

Gli e le studenti del curriculum "Promozione culturale" sono invece capaci di impiegare una lingua in contesti specifici di apprendimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA [url](#)

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

FONETICA [url](#)

LETTERATURA FRANCESE [url](#)

LETTERATURA INGLESE [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA [url](#)

LETTERATURA TEDESCA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE ARABA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

Area artistica e culturale

Conoscenza e comprensione

Agli e alle studenti dei differenti curricula viene consentito di:

1. conoscere la complessità e la ricchezza del patrimonio culturale italiano ed europeo, in sé stesso e anche per contestualizzare e comprendere in modo più approfondito la coeva produzione letteraria;
2. conoscere le tecniche di lettura e di analisi con cui le discipline antropologiche e sociologiche si accostano ai fenomeni culturali;
3. conoscere il contesto culturale e geografico e le specificità dei contesti.

Gli e le studenti del curriculum “Promozione culturale” acquisiscono inoltre la conoscenza:

1. dei principali movimenti estetici in ambito storico-artistico e musicale;
2. delle tecniche di lettura e di analisi con cui le discipline storico-artistiche e musicali si accostano ai prodotti artistici e musicali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli e le studenti dei curricula sono in grado di:

1. applicare ai prodotti letterari le tecniche di lettura e di analisi elaborati dalle discipline storico-artistiche;
2. inquadrare i prodotti artistici e i loro autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento;
3. applicare alla letteratura le tecniche di interpretazione e analisi con cui le discipline antropologiche e sociologiche si accostano ai fenomeni culturali.

Gli e le studenti del curriculum “Promozione culturale” sono inoltre in grado di:

1. confrontare in modo produttivo le aree delle arti e della musica con il dominio della letteratura;
2. cogliere affinità e differenze tra i principali movimenti estetici di ambito artistico e musicale, e le coeve tendenze di ambito letterario;
3. individuare strategie di valorizzazione dei prodotti culturali con attenzione alle dinamiche sociali ed economiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE CULTURE DEL MEDITERRANEO [url](#)

DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA [url](#)

EDUCAZIONE AL PAESAGGIO E AI BENI CULTURALI: PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE [url](#)

ESTETICA E TEORIA DELLA PERCEZIONE [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

LABORATORIO DI LETTURA DELL'IMMAGINE [url](#)

MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA [url](#)

MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA [url](#)

POLITICHE DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STUDI CULTURALI DI GENERE [url](#)

Area storica

Conoscenza e comprensione

Gli e le studenti dei curricula acquisiscono la conoscenza:

1. della storia italiana ed europea dell'Antichità, del Medio Evo, del Rinascimento, dell'età moderna e contemporanea;
2. delle coordinate spazio-temporali dei principali eventi e dei principali processi storici dell'Antichità, del Medio Evo, del Rinascimento, dell'età moderna e contemporanea.

Gli e le studenti del curriculum “Filologico” acquisiscono inoltre la conoscenza del contesto storico e sociale italiano e europeo dal Medio Evo all'età contemporanea come punto di partenza e di arrivo dell'indagine letteraria e linguistica.

Gli e le studenti del curriculum “Patrimonio culturale” acquisiscono invece la conoscenza della relazione esistente tra il contesto storico e la produzione artistica e musicale, perlopiù italiana ed europea, in età medievale, moderna e contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli e le studenti dei curricula acquisiscono la capacità di:

1. affrontare criticamente problematiche culturali connesse al contesto storico italiano ed europeo di epoca medievale e moderna, distinguendo i diversi aspetti di un evento complesso;
2. riconoscere le relazioni di causa-effetto intercorrenti tra fenomeni storici e culturali;
3. dimostrare cognizione della storicità dei fatti culturali.

Gli e le studenti del curriculum "Filologico" acquisiscono inoltre la capacità di collocare le varie espressioni letterarie e i diversi fenomeni linguistici nei contesti storico-sociali di pertinenza.

Gli e le studenti del curriculum "Patrimonio culturale" acquisiscono invece la capacità di mettere a frutto le conoscenze storiche per tracciare percorsi culturali in diversi ambiti (musei, gallerie, associazioni culturali).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INTRODUZIONE AI GENDER STUDIES [url](#)

LABORATORIO DI INTERCULTURALITA' [url](#)

LABORATORIO SU LA STORIA DEI VALORI EUROPEI E DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI

DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA MEDIOEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

Area della cultura e letteratura classica

Conoscenza e comprensione

Gli e le studenti dei curricula acquisiscono la conoscenza:

1. della complessità e della ricchezza della cultura classica, per comprendere in modo più approfondito la cultura dell'Europa medievale e moderna;
2. degli autori, delle opere e dei generi principali della letteratura latina;
3. dei caratteri principali della storia, della società e della cultura greco-romana antica.

Gli e le studenti del curriculum "Filologico" acquisiscono inoltre la conoscenza:

1. dei principali lineamenti della lingua e della storia letteraria latina e/o greca nel loro sviluppo storico, per cogliere il legame tra cultura antica e tradizione letteraria occidentale;
2. dei caratteri principali della storia, della società, della letteratura e della cultura greca antica.

Gli e le studenti del curriculum "Patrimonio culturale" acquisiscono inoltre la conoscenza delle politiche di promozione, valorizzazione e gestione dei beni culturali, italiani e europei, di epoca antica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli e le studenti dei curricula possiedono la capacità di:

1. leggere e comprendere i testi in lingua originale latina;
2. individuare criticamente e mettere a profitto gli elementi di continuità e di discontinuità tra la cultura classica e la tradizione culturale dell'Europa medievale e moderna.

Gli e le studenti del curriculum "Filologico" possiedono altresì la capacità di:

1. leggere e comprendere i testi in lingua originale greca;
2. inquadrare i testi letterari latini e greci e i loro autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento;
3. interpretare criticamente i testi delle letterature classiche, analizzandoli dal punto di vista linguistico e stilistico, e

cogliendone i riferimenti storici e culturali.

Gli e le studenti del curriculum “Promozione culturale” possiedono altresì la capacità di rilevare e valorizzare lo scenario storico e geografico in cui si inseriscono le produzioni e/o i beni di natura culturale di età classica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA GRECA [url](#)

DIDATTICA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA LATINA [url](#)

FILOGIA CLASSICA [url](#)

LABORATORIO DI PALEOGRAFIA GRECA [url](#)

LETTERATURA GRECA 1 D [url](#)

LETTERATURA GRECA 2 [url](#)

LETTERATURA LATINA 1 [url](#)

LETTERATURA LATINA 2 [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

Area informatica, organizzativa

Conoscenza e comprensione

Gli e le studenti dei curricula possiedono la capacità di:

1. gestire e sfruttare i principali mezzi informatici per la redazione dei testi e le ricerche bibliografiche;
2. gestire e progettare databases e sistemi di conservazione e gestione informatici;
3. gestire e progettare corpora informatici di testi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli e le studenti dei curricula possiedono la capacità di:

1. gestire e sfruttare i principali mezzi informatici per la redazione dei testi e le ricerche bibliografiche;
2. gestire e progettare databases e sistemi di conservazione e gestione informatici;
3. gestire e progettare corpora informatici di testi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHIVISTICA DIGITALE E INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE [url](#)

GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE E DELLE RISORSE DIGITALI [url](#)

LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Gli obiettivi formativi saranno raggiunti soprattutto durante lo svolgimento di esercitazioni e durante l'attività seminariale, attraverso la presentazione delle strumentazioni critico-metodologiche utilizzate dai docenti. In questo contesto, gli studenti saranno direttamente messi a contatto con questioni relative alle singole discipline e ne potranno verificare le possibili soluzioni sulla base di argomentate ipotesi, oltre ad acquisire la capacità di critica delle fonti, della loro attendibilità e della loro falsificazione. In particolare, attraverso l'elaborazione della prova finale, i discenti acquisiranno l'abilità di reperire e impiegare dati bibliografici per formulare ipotesi interpretative relative a questioni di tipo concreto e/o teorico. Potranno altresì apprezzare l'utilità e le sinergie di alcune interrelazioni fra discipline diverse. Verrà soprattutto sollecitata l'autonomia di giudizio in relazione allo svolgimento dei futuri sbocchi occupazionali. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio si determina principalmente attraverso esercitazioni, test di autoverifica, laboratori, elaborati personali, lavoro individuale che verte sulla realizzazione di un circoscritto progetto di ricerca. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio si verifica attraverso la verifica degli elaborati, gli esami di profitto, la prova finale.	
Abilità comunicative	È importante che gli studenti sappiano comunicare in modo chiaro e scientificamente esatto i risultati delle proprie ricerche o il proprio progetto di lavoro, tanto in forma scritta quanto in forma orale, ricorrendo anche agli strumenti della multimedialità, in contesti divulgativi e specialistici. La conoscenza approfondita del contesto culturale di riferimento e dei meccanismi storico-sociali in atto consentirà di sviluppare abilità comunicative di livello elevato, che permettano di relazionarsi con interlocutori di differenti ambienti. Gli obiettivi formativi inclusi nel presente descrittore saranno conseguiti da parte degli studenti principalmente attraverso lezioni, simulazione di lezioni frontali su argomenti specifici condotte durante i laboratori e i seminari, secondo le prospettive analitiche più aggiornate e con l'ausilio di strumenti intermediali; saranno inoltre curate nei seminari specifici per la redazione della tesi. La verifica delle competenze acquisite sarà effettuata mediante la redazione di elaborati su specifici argomenti corredati da informazioni bibliografiche, ad analisi e commento di testi e di fonti, prove d'esame, e attraverso il monitoraggio continuo durante le attività didattiche. Si incoraggerà negli studenti la capacità di lavorare in gruppo, per abituarli ad operare con livelli sempre maggiori di autonomia e di responsabilità, e per prepararli così a inserirsi prontamente negli ambienti lavorativi.	
Capacità di apprendimento	Lo studente, tanto più uno studente che nel caso specifico è iscritto ad un'università telematica, pur facendo appello alle figure ineliminabili del docente di riferimento e del tutor, deve saper gestire in maniera autonoma lo studio. Tale autonomia di apprendimento viene favorita in modo particolare dai laboratori attivati nel CdS, che, al di là dei contenuti disciplinari, incoraggiano la capacità critica e l'autonomia di giudizio. La maturità acquisita sarà verificata, durante la preparazione, nelle prove d'esame e attraverso la didattica interattiva che	

contraddistingue i corsi erogati in modalità telematica, e da ultimo all'atto della discussione della prova finale. A queste capacità si aggiunge la capacità di saper aggiornarsi attraverso la frequentazione, anche autonoma, di testi, conseguita attraverso ricerche individuali, sollecitate nel corso degli insegnamenti e dei laboratori. Il rapido progresso delle tecnologie applicate alla digital humanities sollecita inoltre che lo studente sia in grado di migliorare e approfondire le proprie competenze digitali in questo campo attraverso laboratori specifici e attraverso alcuni tirocini, svolti, per esempio, presso biblioteche e musei.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

20/02/2025

Le attività affini e integrative, previste dall'ordinamento didattico, contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Studio, in quanto permettono di approfondire e completare la preparazione dello studente negli specifici ambiti di interesse e curricolari. Nella definizione delle attività affini e integrative si tiene conto del percorso formativo previsto per il conseguimento dei cfu necessari all'accesso ai percorsi abilitanti alle classi di insegnamento ministeriali.

In particolare, sono comprese discipline in diversi ambiti relativi: alla cultura classica, per determinare un loro approfondimento e una loro specializzazione; al percorso geo-storico ed artistico, entro un arco cronologico che spazia dall'antichità all'età contemporanea. In una prospettiva multidisciplinare è prevista, inoltre, la possibilità di approfondire conoscenze e capacità digitali e delle lingue – sia in forma di produzione scritta che orale – e le letterature moderne straniere. A tal fine, alcune attività di ambito caratterizzante sono ricomprese anche fra le affini e integrative, in quanto si delineano come forme di specializzazione e approfondimento di quanto già appreso. Infine, si prevede per lo studente la possibilità di approfondire le metodologie e le possibili applicazioni della didattica, in linea con gli obiettivi formativi della classe di laurea.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

20/02/2025

La prova finale è un elaborato dello studente che verte su una ricerca originale, condotta su un argomento circoscritto, che sia coerente con gli obiettivi del Corso di Studi e con le attività svolte. La definizione dell'argomento, la realizzazione del lavoro e la sua discussione devono assumere una modalità tale che permetta di constatare e valutare la piena padronanza degli strumenti metodologici appresi e declinati in un percorso di ricerca autonomo.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella stesura da parte dello studente di un elaborato scritto – corredato da opportuni riferimenti bibliografici, note e citazioni – che costituisca l'esito di una ricerca originale o una revisione critica di un problema scientifico. La tesi è condotta secondo quanto previsto dalle Linee Guida per la redazione dell'elaborato finale stilate per il CdS.

Lo studente è indirizzato sulla base dei suoi interessi disciplinari dallo Sportello Tesi verso uno dei docenti titolari degli insegnamenti previsti nel Corso ed inseriti nel suo piano di studi. Egli concorda poi con il docente l'argomento dell'elaborato di laurea, il titolo della tesi, che deve avere carattere denotativo e non evocativo, e ne verifica il metodo e la bibliografia iniziale. Il docente assegna inoltre un correlatore, scelto in coerenza con l'argomento della tesi.

È prevista la discussione della tesi nel corso di una seduta presieduta da una Commissione, composta secondo quanto disposto dai regolamenti d'Ateneo vigenti, che valuta la qualità dell'elaborato sul lavoro svolto, tenuti in considerazione il giudizio del relatore e l'esposizione.

La prova finale – valutata in base a parametri tra cui la difficoltà dell'argomento, la completezza, la scientificità, la completezza anche bibliografica, la capacità di ricavare e analizzare dati, la resa formale, la capacità argomentativa ed espositiva documentata nell'elaborato e nella discussione – permette di conseguire un punteggio massimo di 8 punti, che va aggiunto al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata degli esiti conseguiti negli esami sostenuti.

Il risultato finale è espresso in centodecimali. In caso di valutazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode con decisione unanime.

Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link: <https://www.uniecampus.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattica/index.html> (Regolamento per la prova finale di laurea)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione



QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

23/06/2025

In allegato è disponibile la descrizione dell'articolazione didattica online.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica online



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

16/06/2025

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale, che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- i Webinar/Aule Virtuali, che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrone e la possibilità di condividere files e conversazioni tramite chat;
- i MetaMeeting, che consentono di effettuare riunioni tra docenti (collegi), conferenze e dibattiti (per invitati e terza missione) e lezioni nel metaverso di Ateneo;
- lezioni online sincrone: essenzialmente di carattere pratico-esercitativo ("disciplinare") o formativo su specifici processi curriculari ("trasversale"), sono erogate mediante software di web conference dedicato, secondo calendario accademico prefissato e pubblicato trimestralmente, comprendendo ogni insegnamento di tutti i CdS.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare e-tivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus e sull'A.I. del Tunnel EVOQUE;
- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione e-tivities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le e-tivities svolte e di inserire sia singole valutazioni, sia un giudizio complessivo, sia delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile allo studente nell'area di studio personale. Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le attività di motivazione e coinvolgimento degli studenti si concretizzano attraverso iniziative mirate a contrastare l'isolamento dovuto alla formazione telematica. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, fra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione online con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, il portale di Ateneo ospita il Forum degli studenti ed è stata realizzata l'app eCampusClub, strumenti che permettono agli studenti di interagire su diversi aspetti dell'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti – membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), dei Gruppi di Riesame (GdR) e del Consiglio degli Studenti – siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto tra i rappresentanti stessi e con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	PESCE MARIO CV	RD	6	36	
2.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE link	SORDI PAOLO CV	PA	6	36	
3.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE link	DE BLASIO ANTONELLA CV	ID	6	36	
4.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA E TEORIA DELLA PERCEZIONE link	MACRÌ SAVERIO		6	36	
5.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA link	DELLA CORTE FEDERICO CV	PA	6	36	
6.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA link	MARSICO CLEMENTINA CV	RD	6	36	
7.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 1	FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE MEDIEVALI link	MANTOVANI DARIO CV	PA	6	36	

8.	M-STO/08	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE E DELLE RISORSE DIGITALI link	PANTAROTTO MARTINA CV	PA	6	36	
9.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LETTERATURA GRECA 1 link	FIORENTINI LEONARDO CV	PA	6	36	
10.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE link	ROSSI VALENTINA CV	RD	6	36	
11.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	ZAJA PAOLO CV	RD	12	72	
12.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	MAZZONI LUCA CV	PA	12	72	
13.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link	RONDENA ELENA CV	RD	6	36	
14.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA 1 link	ROMANINI EMANUELE CV	ID	6	36	
15.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA 1 link	LEONARDIS IRENE CV	RD	6	36	
16.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	WIESENMAYER ANITA TEODORA	ID	6	36	
17.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	PIGNATELLI GABRIELLA GIORGIA CV	ID	6	36	
18.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	MURRU CHIARA CV	RD	12	72	
19.	L-FIL-LET/12	Anno di	LINGUISTICA ITALIANA link	GOBBATO VERONICA CV	PA	12	72	

		corso 1						
20.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	FELICANI ELENA CV	ID	12	72	
21.	L- ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA link	SCANU LARA CV	ID	6	36	
22.	L- ART/07	Anno di corso 1	MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA link	DE THIERRY ROBERTO	ID	6	36	
23.	M- STO/09	Anno di corso 1	PALEOGRAFIA link	PANTAROTTO MARTINA CV	PA	6	36	
24.	L- LIN/01	Anno di corso 1	PRAGMATICA E LINGUISTICA TESTUALE link	MESSINA SIMONA CV	PA	6	36	
25.	L- LIN/01	Anno di corso 1	PRAGMATICA E LINGUISTICA TESTUALE link	STAVINSCHI ALEXANDRA- CORINA CV	ID	6	36	
26.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI link	GJERGJI ISIDE CV		6	36	
27.	M- STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIOEVALE link	BIANCHI FRANCESCO CV	PA	12	72	
28.	M- STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIOEVALE link			12		
29.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link			12		
30.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	GORLA FILIPPO CV	ID	12	72	

31.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE CULTURE DEL MEDITERRANEO link	MOLLO PAOLA CV	ID	6	36	
32.	M-STO/08	Anno di corso 2	ARCHIVISTICA DIGITALE E INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE link	DONATANTONIO FABIO CV		6	36	
33.	M-GGR/01	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA link	GUADAGNO ELEONORA CV	PA	6	36	
34.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA link	MAZZONI LUCA CV	PA	6	36	
35.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA GRECA link	FIORENTINI LEONARDO CV	PA	6	36	
36.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA LATINA link			6		
37.	L-LIN/02	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA link	SOMMA ANNA LISA	ID	6	36	
38.	L-LIN/02	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA link	CALANDRINO FABIO		6	36	
39.	M-PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE link	CARBONE GIOVANNI CV	ID	6	36	
40.	SPS/08	Anno di corso 2	EDUCAZIONE AL PAESAGGIO E AI BENI CULTURALI: PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE link	GIANIGHIAN GIORGIO CV	ID	6	36	
41.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 2	FILOLOGIA CLASSICA link	DI VIRGILIO LOREDANA	RD	6	36	
42.	M-GGR/01	Anno di	GEOGRAFIA link	GUADAGNO ELEONORA CV	PA	6	36	

		corso 2						
43.	M- GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA link	DE PASCALE FRANCESCO CV	RD	6	36	
44.	M- DEA/01	Anno di corso 2	INTRODUZIONE AI GENDER STUDIES link	CARNÀ KATIUSCIA		6	36	
45.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PALEOGRAFIA GRECA link	PANTAROTTO MARTINA CV	PA	2	20	
46.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA link			2		
47.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO SU LA STORIA DEI VALORI EUROPEI E DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA link	MITA ALESSANDRA CV	PA	2	20	
48.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO SUL MESTIERE DEL COPYWRITER link			2		
49.	L-FIL- LET/02	Anno di corso 2	LETTERATURA GRECA 1 D link	FIORENTINI LEONARDO CV	PA	6	36	
50.	L-FIL- LET/02	Anno di corso 2	LETTERATURA GRECA 2 link	FIORENTINI LEONARDO CV	PA	6	36	
51.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 2	LETTERATURA LATINA 2 link	LEONARDIS IRENE CV	RD	6	36	
52.	L- LIN/01	Anno di corso 2	LINGUA E GENERE link	MESSINA SIMONA CV	PA	6	36	
53.	M- GGR/02	Anno di corso 2	POLITICHE DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO link	MOSTARDA MATTEO		6	36	

54.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA link	EDALLO EMANUELE CV	RD	6	36	
55.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA link	ANGLANI GIORGIO CV	OD	6	36	
56.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link	VIRELLI GIUSEPPE CV	PA	6	36	
57.	L-ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	RICCI DANIELA CV	ID	6	36	
58.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	MENEGATTI MARIALUCIA	ID	6	36	
59.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	VICENTINI CECILIA CV	PA	6	36	
60.	L-ANT/02	Anno di corso 2	STORIA GRECA link	FOGAGNOLO MARTA	ID	6	36	
61.	L-ANT/03	Anno di corso 2	STORIA ROMANA link	MAGNANI ALESSANDRO	ID	6	36	
62.	SPS/08	Anno di corso 2	STUDI CULTURALI DI GENERE link	CONTINI RINA MANUELA CV	PA	6	36	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui Corsi di Laurea (L), sul Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e sui Corsi di Laurea Magistrale (LM) - in particolare, per quanto riguarda L e LMCU, anche a famiglie e scuole - sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi;
- fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità, che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o, comunque, in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

16/06/2025

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico.

In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo l'intero percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e

promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica. In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi, di ridurre i tassi di abbandono, di migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione.

In particolare:

- svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
- favoriscono il corretto svolgimento e il monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
- supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
- incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
- collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo.

In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
- c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- d) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- e) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
- f) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- g) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
- h) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- i) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 150 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

12/06/2025

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e da dieci addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, se previsti dall'offerta formativa;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini; attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali, ove presenti, e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, se inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, se previsti, per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento se previsti.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

Nell'a.a. 2023/2024 sono stati attivati 600 tirocini curriculari.

I dati relativi allo svolgimento dei tirocini sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS. L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio presso un'azienda all'estero.

In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi). Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus. Per facilitare gli scambi con studenti stranieri in entrata, l'Ateneo sta provvedendo alla traduzione in inglese di alcuni insegnamenti dei diversi CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus. La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente

attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Sebbene negli ultimi anni sia stato potenziato il servizio di assistenza per la mobilità internazionale, la partecipazione degli studenti risulta ancora limitata. Per incentivare queste opportunità, i Dipartimenti hanno nominato un delegato all'internazionalizzazione e continueranno a promuovere iniziative volte ad ampliare le possibilità di mobilità degli studenti, rafforzando le attività di informazione e sensibilizzazione sul tema.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	University of Zagreb		22/04/2024	solo italiano
2	Francia	Universite Clermont Auvergne		19/04/2024	solo italiano
3	Francia	Universite' de Versailles Saint Quentin-en-Yvelines (Paris Saclay)		29/01/2020	solo italiano
4	Francia	University of Bordeaux Montaigne		01/02/2018	solo italiano
5	Germania	Tecnishe Universitat Dresden		26/05/2025	solo italiano
6	Polonia	Akademia Polonijna		11/02/2020	solo italiano
7	Polonia	Jagiellonian University		06/02/2018	solo italiano
8	Polonia	Pedagogical University of Cracow		30/01/2018	solo italiano
9	Polonia	University Cardinal Wyszyński Warsaw		20/01/2020	solo italiano
10	Polonia	University of Social Sciences Lodz		25/09/2019	solo italiano
11	Polonia	University of Warsaw		20/02/2018	solo italiano
12	Slovenia	University of Primorska (Capodistria)		16/06/2021	solo italiano
13	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano
14	Turchia	Erzican Binali Yildirim University		14/04/2025	solo italiano
15	Ungheria	Pazmani Peter Catholic University		17/03/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti.

16/06/2025

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro agli studenti che stanno per conseguire, o che hanno appena conseguito, il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire, o che hanno appena conseguito, il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Attualmente, l'Ufficio facilita l'incontro tra domanda e offerta attraverso i seguenti strumenti principali:

- App eCampusWorkapp: consente agli studenti e laureati di cercare opportunità di impiego offerte da aziende ed enti aderenti al progetto, individuando quelle più adatte al proprio profilo. Permette inoltre di descrivere il proprio percorso formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e creare una scheda infografica. L'app offre anche la possibilità di sostenere un colloquio con un assistente virtuale e completare una serie di assessment per analizzare il potenziale dello studente/laureato rispetto al contesto lavorativo. Tutti i servizi sono gratuiti e disponibili per gli studenti e i laureati dell'Ateneo.
- Recruiting Days: rappresentano un'importante occasione di confronto tra studenti e aziende, che illustrano le proprie attività e i profili professionali ricercati.

Inoltre, è in fase di attivazione il servizio di placement fornito dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nel caso si evidenzino difficoltà nelle progressioni delle carriere degli studenti, sono previste attività di supporto aggiuntive. In particolare, a partire dall'a.a. 2023/24, l'Ateneo ha attivato due servizi gratuiti, rivolti agli studenti iscritti a tutti i CdS:

16/06/2025

- Il servizio PO.ME.ST (<https://www.uniecampus.it/studenti/pomest/index.html>): rivolto a studenti che incontrano difficoltà nel superamento di uno o più specifici esami o problemi di metodo di studio (strategie, organizzazione, ecc.). Lo studente

può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio supporta lo studente con: una valutazione individuale del metodo di studio; una serie di indicazioni operative sul metodo di studio; un supporto individualizzato. Gli incontri si svolgono a distanza, individualmente e/o in piccolo gruppo.

- Il Servizio di Counseling Psicologico Universitario (<https://www.uniecampus.it/studenti/counseling/index.html>): rivolto a studenti che, a causa di disagi psicologici (come problemi d'ansia o depressione) o psicosociali (come stress relazionale, familiare o lavoro-correlato), si trovino in almeno una delle seguenti condizioni di stallo nella progressione degli studi: nessun esame superato nelle ultime due sessioni d'esame; nessuna iscrizione ad alcun esame nelle ultime due sessioni d'esame. Lo studente può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio aiuta lo studente con un intervento di counseling psicologico, inteso come un processo relazionale fondato sull'ascolto e il supporto, e caratterizzato dall'utilizzo di abilità e strategie finalizzate all'attivazione e alla riorganizzazione delle risorse personali dell'individuo, al fine di rendere possibili scelte e cambiamenti in situazioni percepite come difficili, nel pieno rispetto dei suoi valori e delle sue capacità di autodeterminazione. L'intervento consiste in massimo 6 colloqui a distanza (online) e individuali con un operatore del servizio.

L'Università garantisce, inoltre, in ottemperanza alla normativa vigente, pari opportunità di accesso e fruizione del percorso di studi agli studenti disabili, con DSA e/o BES. La Commissione di Ateneo per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (CABES) valuta le esigenze specifiche e pianifica gli interventi utili a garantire il diritto allo studio e all'inclusione a tutti gli studenti iscritti.

Di seguito è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio:

<https://www.uniecampus.it/studenti/disabilita-dsa-e-bes/index.html>.



QUADRO B6

Opinioni studenti

12/09/2025

L'Università eCampus richiede agli studenti la compilazione di apposite schede di rilevazione delle loro opinioni, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013. Nello specifico:

- scheda 1 bis (Questionari insegnamenti): raccoglie le opinioni degli studenti relative agli insegnamenti;
- scheda 2 bis (Questionari Corso di Studi ed esami), articolata in due parti: 'Parte A', che registra le opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto; 'Parte B', che rileva le opinioni degli studenti sulle prove d'esame superate.

Le schede sono state modificate per consentire agli studenti di esprimere anche suggerimenti liberi.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha predisposto apposite 'Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti' che disciplinano gli aspetti salienti legati a questa tematica.

Gestione dei 'Questionari insegnamenti'

I questionari sugli insegnamenti (scheda 1 bis) sono somministrati online nell'area riservata del sito di Ateneo, al raggiungimento dei 2/3 delle attività previste sulla piattaforma. La compilazione può avvenire esclusivamente per via telematica. Sono adottate procedure specifiche per garantire l'anonimato degli studenti, in fase di compilazione, elaborazione e pubblicizzazione dei risultati.

La compilazione dei questionari è obbligatoria: lo studente non potrà completare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Vengono elaborati solo i questionari riferiti agli insegnamenti che hanno raccolto almeno cinque rilevazioni.

I risultati delle rilevazioni, in forma aggregata, sono resi disponibili per ciascun insegnamento, per l'intero CdS o per i singoli curricula ove previsti.

Gli esiti delle rilevazioni relative a eventuali quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili in forma non aggregata ai Direttori di CdS.

Gestione dei 'Questionari Corso di Studi ed esami'

I questionari sui CdS e gli esami sono somministrati online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. Anche

in questo caso la compilazione è possibile solo telematicamente, nell'area riservata del portale di Ateneo, e avviene nel rispetto dell'anonimato. La partecipazione alla rilevazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).

I risultati sono elaborati solo se vi sono almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni su aule, attrezzature e servizi di supporto (scheda 2 bis Parte A) sono resi disponibili aggregati per CdS o per singoli curricula ove previsti.

Gli esiti delle rilevazioni relative alle prove d'esame superate (scheda 2 bis Parte B) sono resi disponibili aggregati per singolo insegnamento, per l'intero CdS o per i singoli curricula ove previsti.

Publicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili:

- sul sito dell'Ateneo – senza l'indicazione del nome dell'insegnamento né del docente responsabile – ad accesso libero per qualsiasi utente o soggetto interessato, mediante il link sotto riportato;
- ai docenti titolari di ciascun insegnamento, attraverso la propria area riservata del sito di Ateneo;
- nell'area ad accesso riservato del portale dedicata al PQA:
 - a) agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
 - b) ai Dipartimenti, alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Direttori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali, nell'ambito delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), conformemente alle Linee guida sopra citate.

Tali procedure richiedono che, in presenza di criticità, esse vengano analizzate approfonditamente. Qualora l'analisi confermi la sussistenza delle criticità rilevate, è necessario individuare gli interventi più opportuni per il loro superamento, nonché definire le modalità di verifica dell'efficacia degli interventi attuati.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6% del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Direttore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva raccogliendo ulteriori elementi di analisi per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor online, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso in cui emergano criticità relative a singoli insegnamenti, viene di norma adottata la seguente procedura:

- il Direttore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di predisporre un breve documento che analizzi le criticità emerse (preferibilmente utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche' allegato alle Linee guida sopra citate), discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia;
- qualora siano stati individuati correttivi, il Direttore di CdS, in collaborazione con il docente interessato, procede alla verifica dei risultati ottenuti. Tale verifica viene documentata, preferibilmente compilando l'apposito quadro all'interno dello stesso modulo.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Direttore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative intraprese e i relativi esiti, nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come previsto dalle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', in riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative intraprese dal CdS per il loro superamento, collaborando eventualmente con il CdS per individuare e realizzare le iniziative più opportune. Gli esiti di tale monitoraggio vengono documentati nella Relazione annuale della CPDS.

Il NdV valuta, oltre agli esiti delle rilevazioni, anche l'adeguatezza e l'efficacia della gestione dell'intero processo di rilevazione, di pubblicizzazione dei risultati e del loro utilizzo ai fini del miglioramento continuo. I risultati di tale valutazione sono documentati nella Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari nell'ambito dei monitoraggi annuali e ne riporta i risultati nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

12/09/2025

L'Università eCampus monitora le opinioni dei laureandi attraverso l'analisi dei risultati dell'indagine 'Profilo Laureati' condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha predisposto apposite 'Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti' che disciplinano gli aspetti salienti legati a questa tematica.

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di presentazione della domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzo degli esiti della rilevazione.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati ad accesso libero per qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo, al link sotto riportato.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 66,6% del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da Corsi di Studio (CdS), Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), Dipartimenti, Nucleo di Valutazione (NdV) e PQA, conformemente alle Linee guida sopra citate, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del Gruppo di Riesame (GdR) e sentita la CPDS e i Direttori dei Dipartimenti, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come previsto dalle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', in riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative intraprese dal CdS per il loro superamento, collaborando eventualmente con il CdS per individuare e realizzare le iniziative più opportune. Gli esiti di tale monitoraggio vengono documentati nella Relazione annuale della CPDS.

Il NdV valuta, oltre agli esiti delle rilevazioni, anche l'adeguatezza e l'efficacia della gestione dell'intero processo di rilevazione, di pubblicizzazione dei risultati e del loro utilizzo ai fini del miglioramento continuo. I risultati di tale valutazione sono documentati nella Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari nell'ambito dei monitoraggi annuali e ne riporta i risultati nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del Corso di Studi (CdS) e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.mur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati nei rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita



QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna del Corso di Studi (CdS) sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.mur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus monitora gli esiti occupazionali dei laureati a 1, 3 e 5 anni attraverso l'analisi dei risultati dell'indagine 'Condizione occupazionale dei Laureati' condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati ad accesso libero per qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo, al link sotto riportato, e sul portale di AlmaLaurea.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono presi in considerazione dai CdS e dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) per le relative attività di monitoraggio annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione condizioni occupazionali laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

12/09/2025

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente – in merito ai punti di forza e alle aree di miglioramento nella preparazione degli studenti – viene effettuato tramite il questionario riportato in allegato.

Per ogni tirocinio curriculare ed extracurriculare svolto, i questionari sono compilati dai tutor aziendali al termine dell'esperienza formativa e trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari vengono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili dai Gruppi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GdAQ-CdS), con l'obiettivo di individuare eventuali criticità nella preparazione degli studenti e adottare le opportune misure correttive.

I risultati relativi agli ultimi tre anni accademici sono sintetizzati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ-CdS evidenzia una valutazione complessivamente positiva in merito all'impegno e al coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, alle competenze operative acquisite in relazione agli obiettivi professionali concordati, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo e al livello di preparazione dimostrato. Il GdAQ-CdS esprime soddisfazione per i risultati conseguiti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare